

COMUNE DI PRATO

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2016. **Relazione tecnico-finanziaria**

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n 3504 del 03/12/2016 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€3.618.824,56
Risorse variabili	€356.196,52
Residui anni precedenti	€124.049,01
Totale	€4.099.070,09

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte “stabile” del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in €2.576.890,42.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	€128.772,81
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	€159.386,00

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità:

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 (importo RIA personale cessato dal servizio dal 01/01/2000)	€472.059,99
CCNL 22/01/2004 art. 32 c. 7	€50.768,09
Rideterminazione per incrementi stipendiali (dichiarazione congiunta 14 CCNL 02-05 e 1 CCNL 08-09)	€208.791,25
Art. 15 comma 1 lettera 1) CCNL 01/04/1999 (somme connesse al trattamento accessorio del personale trasferito a seguito di trasferimento funzioni)	€22.156,00

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 2	€249.000,00
Art. 15, comma 5	€0,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	€0,00
Somme non utilizzate l'anno precedente	€124.049,01
Somme corrispondenti ai risparmi derivanti dal Piano Triennale di razionalizzazione ex D. L. 98/2011 per l'anno 2016 come approvato dalla DGC 125/2016	€107.196,52

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

L'art. 9, comma 2 bis del DL 78/2010, così come novellato dalla L. 147/2013 prevede che "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo".

La Circolare n. 20/2015 del MEF- RGS fornisce istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa. La decurtazione deve essere in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D. L. 78/2010 convertito, con modificazioni, in legge 122/2010 come modificato dall'art. 1, comma 456 della L. 147/2013 specificando che a partire dal 01 gennaio 2015:

- non opera più il limite soglia del 2010 sulle risorse costituenti i fondi;
- non si dovrà procedere alla decurtazione dell'ammontare delle risorse per il trattamento accessorio in relazione all'eventuale riduzione del personale in servizio;
- le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale dall'anno 2015 devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate, nell'anno 2014, per effetto del primo periodo dell'art. 9 comma 2 bis dovuto sia all'applicazione del limite relativo all'anno 2010 sia alla riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento alla diminuzione riscontrata nell'anno 2014 rispetto al 2010;

L'importo delle decurtazioni ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 del Fondo delle risorse decentrate del personale dipendente per l'anno 2014 è stato pari ad €0,00 in quanto l'ammontare complessivo delle risorse del Fondo per il personale di categoria per l'anno 2014 soggetto al limite, pari ad €3.773.901,51, è rientrato nel limite di risorse destinabili al Fondo 2014 quantificato in € 3.935.189,37. Tutto ciò si rileva dalle D.D. n 3861/2014 "Fondo per le risorse decentrate personale di categoria anno 2014 – Costituzione" e dalla D.D. 693/2015 "Fondo delle risorse decentrate personale di categoria anno 2014 - presa atto dati definitivi" nonché della Tabella 15 del Conto annuale riferito all'anno 2014.

Pertanto la decurtazione ex art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, in legge 122/2010 come modificato dall'art. 1, comma 456 della L. 147/2013 pari ad €0,00.

L'art. 1 comma 236 della Legge 208/2015 (legge di stabilità per il 2016) stabilisce testualmente che "Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente."

Pertanto la finalità e il testo della suddetta norma riproduce, in maniera sostanziale, la disposizione prevista dall'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 ed il trattamento accessorio dell'anno 2015 costituisce la base di riferimento anche ai fini della costituzione del fondo del salario accessorio per il 2016 avvalendosi nuovamente delle modalità operative per la quantificazione delle riduzioni definite nella nota prot 5401 del 13/05/2013 dell'ARAN – Direzione studi, Risorse e Servizi/Ministero dell'Economia e Finanze – IGOP ;

Preso atto che:

- per la definizione del limite di risorse destinabili al Fondo 2016 si prendono i dati al 05/09/2016 (con l'esclusione del personale della Provincia di Prato trasferito a seguito del trasferimento delle funzioni e comprendendo il numero di unità da assumere previsto dalla DGC 271/2015) stabilendo come valore provvisorio delle risorse destinabile al Fondo anno 2016 una somma pari ad €3.845.955,73. Il valore definitivo sarà rideterminato non appena si avranno acquisiti i dati definitivi del personale in servizio dell'anno 2016;
- l'importo totale del Fondo delle risorse stabili e variabili anno 2016 (dopo la decurtazione operata sul Fondo 2014 ex art. 9 comma 2 bis del DL 78/2010 convertito, con modificazioni, in legge 122/2010 come modificato dall'art. 1, comma 456 della L. 147/2013 pari ad €0,00) è pari ad €4.099.070,09 (al netto degli oneri a carico del datore di lavoro che trovano comunque idonea copertura in bilancio) di cui €3.845.668,56 soggette al limite ex art. 1 comma 236 L. 208/2015 (comprensivi delle somme ex art. 15 comma 2 CCNL 01.04.1999 pari ad € 249.000,00) ed € 253.401,53 non soggette al suddetto limite;

- in virtù di quanto sopra stabilito, le risorse soggette al limite di cui all'art. 1 comma 236 della L. 208/2015 rispettano il limite di risorse destinabili al fondo dell'anno 2016;

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione:

Fondo tendenziale	Importo
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 3.618.824,56
Risorse variabili	€ 480.245,53
Totale	€ 4.099.070,09

Decurtazioni	Importo
Decurtazioni risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 0,00
Decurtazioni risorse variabili	€ 0,00
Totale	€ 0,00

Fondo sottoposto a certificazione	Importo
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 3.618.824,56
Risorse variabili	€ 480.245,53
Totale	€ 4.099.070,09

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€ 480.000,00
Progressioni orizzontali	€ 1.170.000,00
Indennità personale educativo asili nido e materne (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000 ed art. 6 CCNL 05.10.2001)	€ 95.000,00
Indennità di turno, rischio, disagio, maneggio valori, reperibilità, orario notturno, festivo e notturno festivo	€ 413.000,00
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	€ 338.642,47
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione di alta professionalità (art. 10 CCNL 22.01.2004)	€ 50.768,09
Indennità funzionari ex VIII q.f. prevista dall'art. 37, comma 4 del CCNL 06/07/1995	€ 14.074,08
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f), i) CCNL 01.04.1999)	€ 250.000,00
Somme connesse al trattamento accessorio del personale trasferito ex Legge 56/2014 e Delibera di Giunta Regione Toscana 1216/2015	€ 22.156,00
Totale	€ 2.833.640,64

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Descrizione	Importo
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	€864.212,93
Specifici obiettivi di produttività e qualità finanziati con risorse stabili come risultanti da allegato	€45.020,00
Specifici obiettivi di produttività e qualità finanziati con risorse ex art.15 comma 2 CCNL 1/4/1999 come risultanti da allegato	€ 249.000,00
Somme corrispondenti ai risparmi derivanti dal Piano Triennale di razionalizzazione ex D. L. 98/2011 per l'anno 2016 come approvato dalla DGC 125/2016	€ 107.196,52
Totale	€1.265.429,45

Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 per l'anno 2016 saranno definite a consuntivo una volta acquisiti i dati effettivi della relativa spesa 2016.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non disponibili dal contratto	€ 2.833.640,64
Somme regolate dal contratto	€ 1.265.429,45
Destinazioni ancora da regolare	€0,00
Totale	€4.099.070,09

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Le risorse stabili ammontano a € 3.618.824,56 e le destinazioni di utilizzo aventi natura stabile (indennità di comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico, indennità funzionari ex VII q.f. , indennità di turno, rischio, disagio, maneggio valori, reperibilità, indennità specifiche responsabilità) ammontano a € 2.833.640,64 di cui € 22.156,00 somme connesse al trattamento accessorio del personale trasferito ex Legge 56/2014 e Delibera di Giunta Regione Toscana 1216/2015. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura stabile sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il D.lgs. 150/2009.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1

COSTITUZIONE FONDO	Fondo 2016	Fondo 2015	Differenza 2016-2015
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità			
<i>Risorse storiche</i>	2.576.890,42	2.576.890,42	0,00
<i>Incrementi contrattuali</i>	288.158,81	288.158,81	0,00

<i>Altri incrementi aventi carattere di certezza e stabilità</i>	753.775,33	711.899,94	+ 41.875,39
Totale risorse fisse	3.618.824,56	3.576.949,17	+ 41.875,39

Risorse variabili	Fondo 2016	Fondo 2015	Differenza 2016-2015
<i>Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Art. 15, comma 2</i>	249.000,00	301.435,00	- 52.435,00
<i>Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>compensi assembleari dei dipendenti presso CDA delle società partecipate ex art. 4 D.L. 95/2012</i>		933,70	- 933,70
<i>Somme non utilizzate anni precedenti</i>	124.049,01	95.933,32	+28.115,69
<i>Somme corrispondenti ai risparmi derivanti dal Piano Triennale di razionalizzazione ex D. L. 98/2011 per l'anno 2016 come approvato dalla DGC 125/2016</i>	107.196,52	0,00	+107.196,52
Totale risorse variabili	480.245,53	398.302,02	+81.943,51

Decurtazioni del Fondo			
<i>Decurtazioni del Fondo ex art 9 comma 2 bis D.L 78/2010 come modificato dall'art. 1 comma 456 L. 147/2013</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Decurtazioni ex art. 1 comma 236 L 208/2015 (nota 1)</i>			
Totale decurtazioni	0,00	0,00	0,00

Nota 1 Il valore definitivo del limite di risorse destinabili al Fondo 2016 sarà rideterminato non appena saranno acquisiti i dati definitivi del personale in servizio dell'anno 2016. In quella sede si avrà la definizioni di eventuali decurtazioni.

Risorse del Fondo sottoposte a certificazione			
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>	3.618.824,56	3.576.949,17	+ 41.875,39
<i>Risorse variabili</i>	480.245,53	398.302,02	+ 81.943,51
<i>Decurtazioni</i>	0,00	0,00	0,00
Totale risorse sottoposte a certificazione	4.099.070,09	3.975.251,19	+ 123.818,90

Tabella 2

PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2016	Fondo 2015	Differenza 2016-2015
Destinazioni non disponibili in sede di contrattazione integrativa			
<i>Indennità di comparto</i>	480.000,00	475.000,00	+ 5.000,00
<i>Progressioni orizzontali</i>	1.170.000,00	1.240.000,00	- 70.000,00
<i>Indennità personale educativo asili nido e materne (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000 ed art. 6 CCNL 05.10.2001)</i>	95.000,00	85.000,00	+ 10.000,00
<i>Indennità di turno, rischio, disagio, maneggio valori, reperibilità, orario notturno, festivo e notturno festivo</i>	413.000,00	414.100,00	- 1.100,00
<i>Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa</i>	338.642,47	280.927,14	+57.715,33
<i>Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione di alta professionalità (art. 10 CCNL 22.01.2004)</i>	50.768,09	50.768,09	0,00
<i>Indennità funzionari ex VIII q.f. prevista dall'art. 37, comma 4 del CCNL 06/07/1995</i>	14.074,08	14.074,08	0,00
<i>Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f), i) CCNL 01.04.1999)</i>	250.000,00	250.000,00	0,00
<i>Somme connesse al trattamento accessorio del personale trasferito ex Legge 56/2014 e Delibera di Giunta Regione Toscana 1216/2015</i>	22.156,00		+22.156,00
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	2.833.640,64	2.809.869,31	+ 23.771,33
Destinazione regolate in sede di contrattazione integrativa			
<i>compensi relativi a somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997 e dell'art. 4, comma 4, del CCNL 05/10/2001</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999</i>	864.212,93	863.013,18	+1.199,75
<i>Produttività per progetti di miglioramento di servizi (ex art. 15 comma 5 CCNL 01/04/1999)</i>	0,00	0,00	- 0,00
<i>Produttività per specifici obiettivi di produttività e qualità finanziati con risorse ex art. 15 comma 2 CCNL 1/4/1999</i>	249.000,00	301.435,00	- 52.435,00
<i>Specifici obiettivi di produttività e qualità finanziati con risorse stabili</i>	45.020,00	0,00	+ 45.020,00
<i>compensi assembleari dei dipendenti presso CDA delle società partecipate ex art. 4 D.L. 95/2012</i>	0,00	933,70	-933,70

<i>Somme corrispondenti ai risparmi derivanti dal Piano Triennale di razionalizzazione ex D. L. 98/2011 per l'anno 2016 come approvato dalla DGC 125/2016</i>	107.196,52	0,00	+ 107.196,52
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	1.265.429,45	1.165.381,88	+ 100.047,57

Destinazioni Fondo sottoposto a certificazione	Fondo 2016	Fondo 2015	Differenza 2016-2015
Destinazioni non disponibile in sede di contrattazione integrativa	2.833.640,64	2.809.869,31	+ 23.771,33
Destinazione regolate in sede di contrattazione integrativa	1.265.429,45	1.165.381,88	+ 100.047,57
Totale destinazioni Fondo sottoposto a certificazione	4.099.070,09	3.975.251,19	+ 123.818,9

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Il sistema contabile dell'ente è di tipo finanziario con finalità autorizzatoria.

Il Comune di Prato, dal 2012, adotta lo schema di bilancio previsto dal Dlgs 118/2011.

L'unità elementare della spesa del bilancio autorizzatorio è il macroaggregato.

I macroaggregati sono divisi in capitoli: i capitoli rappresentano l'unità elementare del piano esecutivo di gestione.

I capitoli possono essere a loro volta suddivisi in articoli.

Il Fondo è suddiviso in diversi capitoli relativi alla spesa di personale: i vari istituti del Fondo tuttavia sono raggruppati in alcuni articolati in modo tale che lo stesso articolo di diversi capitoli comprende lo stanziamento di un determinato istituto del Fondo.

Questo permette di controllare la coerenza degli stanziamenti di bilancio con il Fondo previsto: poiché gli stanziamenti di bilancio rappresentano il limite agli impegni di spesa, questo assicura che non siano sostenute spese eccedenti il Fondo previsto.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

L'attuale ammontare del Fondo delle risorse decentrate anno 2016 relativamente alle risorse decentrate stabili ed a quelle variabili di natura obbligatoria rientra nel limite di risorse destinabili al Fondo 2016 ai sensi dell'art. 1 comma 236 L. 208/2015.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il fondo è coperto dagli stanziamenti allocati al piano finanziario 1.01.01.01.004, negli articolati 3, 4, 5, 6, 8, 38 e 68 dei capitoli del piano esecutivo di gestione, e dal fondo pluriennale vincolato in spesa finalizzato a re imputare gli impegni relativi alle quote esigibili nel 2017 a tale esercizio.

Presidente della delegazione trattante di parte pubblica
Dott. Giovanni Ducceschi

Componente della delegazione trattante di parte pubblica
Dott. Davide Zenti

